



L'analisi della sostenibilità delle PMI: L'esperienza di Volksbank.

Convegno

**Comunicare la sostenibilità delle PMI:
quale ruolo per AI e Blockchain?**

Università di Milano-Bicocca, 14.12.2022

Matteo Costa

Responsabile Finanza d'impresa e Credito sostenibile

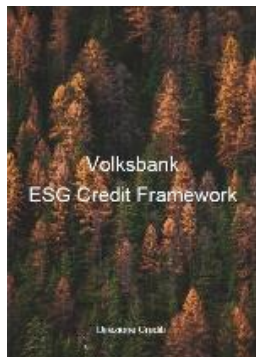


ESG Evaluation Tool

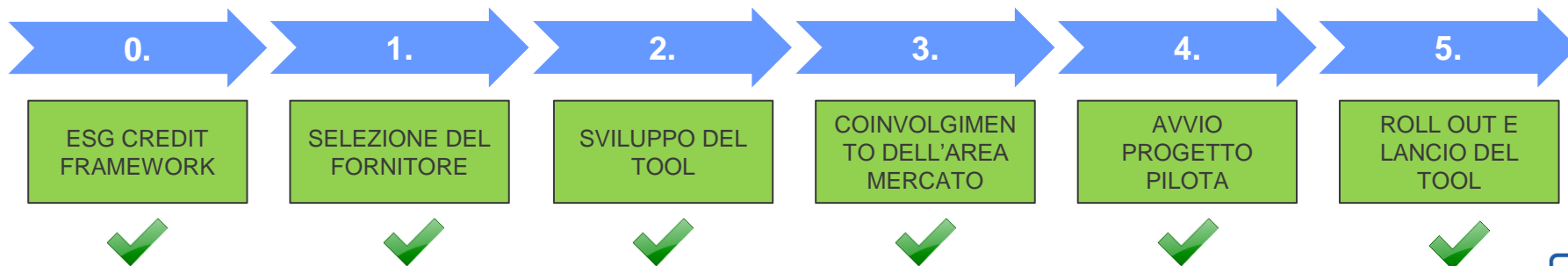
STRICTLY
PRIVATE & CONFIDENTIAL

Dalla teoria alla pratica: uno strumento per la misurazione della sostenibilità

DALLA TEORIA ALLA PRATICA



- Dopo la **prima release dell'ESG Credit Framework**, documento dove per la prima volta sono state tracciate le linee guida per il credito sostenibile e le relative attività da incentivare, si è cercato di passare alla pratica attraverso l'implementazione di un tool volto alla **determinazione di uno scoring ESG** della clientela corporate;
- È stato quindi sviluppato secondo una metodologia proprietaria uno strumento in grado di **valutare la sostenibilità delle aziende e dei progetti** in ambito lending/credito;
- **Scopo del tool** è quello di effettuare finanziamenti ESG attraverso una validazione oggettiva, in conformità alle linee guida definite internamente ed in linea con i principi e le normative vigenti (**EU Taxonomy**), **evitando** per quanto possibile il **fenomeno del greenwashing**.

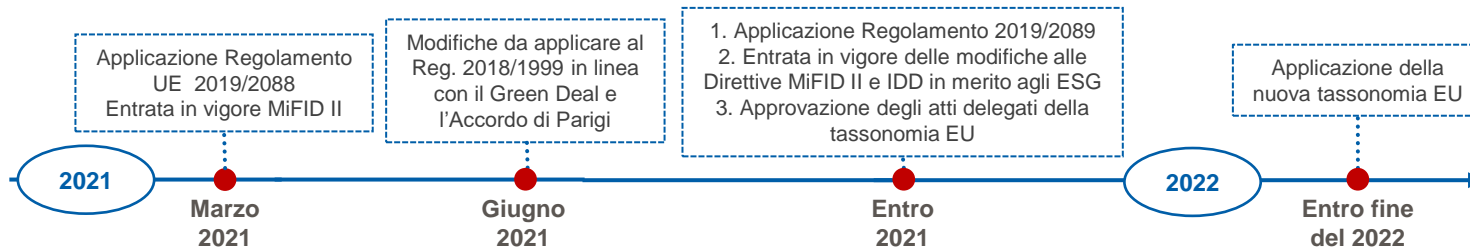


ESG Evaluation Tool

Key assumption & obiettivi

STRICTLY
PRIVATE & CONFIDENTIAL

Roadmap della
normativa ESG
(cosa ci attende)
WHERE



Background e
obiettivi del tool
WHY

- Banca sempre più attenta alla **sostenibilità non finanziaria** dei clienti (vedi piano industriale «Sustainable 23»);
- Crescente importanza dell'**integrazione di tematiche ESG nei processi di credito** da parte di governi ed autorità;
- Aumento della cognizione che l'analisi ESG possa **migliorare ulteriormente la qualità del credito, mitigando i fattori di rischio** e offrendo **maggiori rendimenti** ad investitori e finanziatori;
- Rafforzamento del **posizionamento della Banca** come partner finanziario a supporto di clienti più performanti in ambito ESG che avanzano progetti volti a **contribuire concretamente al raggiungimento dei target** individuati dal Green Deal europeo;
- Miglioramento dello **standing** e potenziamento della **credibilità** della Banca che, attraverso lo sviluppo di strumenti e metodologie proprietarie oggettive, dimostra di essere in grado di mettere in atto quanto dichiarato all'interno della DNF e dare una continuità concreta al **commitment** manifestato tramite la stesura delle linee guida sul credito sostenibile (ESG CF).

Metodologia
adottata per scelta
del partner
HOW



ESG tool
in breve
WHAT

Lo scopo del progetto è stato quello di realizzare, nell'ambito della concessione del credito alle imprese, uno strumento capace di misurare in modo più oggettivo possibile il grado di sostenibilità (nelle sue 3 dimensioni *Environmental, Social* e *Governance*) delle controparti e dei progetti per i quali viene chiesto un finanziamento secondo quanto previsto dalla Tassonomia europea.



ESG Evaluation Tool

Struttura dello strumento

1 PROFILAZIONE AZIENDA

La profilazione iniziale dell'azienda è finalizzata a comprendere:

- ✓ il settore economico di appartenenza (qualora incluso tra quelli citati all'interno dell'ESG Credit Framework - Agroalimentare, Metalmeccanico, Immobiliare, Turistico ricettivo, Energetico);
- ✓ le dimensioni della controparte in termini di fatturato, numero di dipendenti e totale di bilancio (coerentemente con quanto stabilito dalla Raccomandazione 2003/361/CE);
- ✓ oggetto, scopo e importo del finanziamento richiesto.

2 VALUTAZIONE AZIENDA

La valutazione dell'azienda permette di stabilire il grado di presidio dell'azienda delle tematiche ESG, ottenere una panoramica generale sul parco clienti e creare «cultura» sulle tematiche ESG tra i clienti stessi.

La valutazione dell'azienda prevede l'applicazione di due tipologie di KPI:

1. 15 KPI (5 per ciascun ambito E, S e G) con singola risposta a scelta multipla considerando una scala da 1 (valutazione minima) a 4 (valutazione massima). L'applicazione di tali KPI permette di valutare il posizionamento «provvisorio» dell'azienda rispetto a 3 delle 4 dimensioni considerate dal radar chart finale**;
2. una serie di fattori incrementali con risposte del tipo «sì/no», in base ai quali le valutazioni «provvisorie» conseguite dall'azienda rispetto alle tre sfere E, S e G secondo quanto descritto al punto precedente possono essere integrate al rialzo (soddisfacimento dei fattori incrementali) o al ribasso (applicabilità dei fattori decrementali).

3 VALUTAZIONE PROGETTO

La valutazione del progetto si articola in tre step principali:

1. Una prima fase di natura prevalentemente qualitativa, nella quale Volksbank raccoglie informazioni generali sul progetto e i benefici attesi in termini ambientali e sociali;
2. Una seconda fase in cui Volksbank, applicando 2 diversi KPI, andrà a verificare se e in che misura (scala da 1 a 4) il progetto presentato contribuisce in maniera significativa ad uno o più degli obiettivi stabiliti dalla Tassonomia***, senza impattare negativamente sugli altri (principio del Do No Significant Harm - DNSH);
3. Una terza fase in cui la valutazione del singolo progetto verrà completata attraverso l'applicazione di 3 ulteriori KPI.

a

Il processo di valutazione ESG volto alla misurazione del grado di sostenibilità delle controparti corporate e dei relativi progetti per i quali viene richiesto un finanziamento (*lending*) è suddiviso in 3 fasi:

- 1 Profilazione dell'azienda,
- 2 Valutazione dell'azienda,
- 3 Valutazione del progetto.

b

In generale, la valutazione ESG viene fatta attraverso l'applicazione di 20 KPI (15 azienda e 5 progetto) che prevedono una singola risposta a scelta multipla e la verifica di una serie di fattori incrementali.

* Mentre per quanto riguarda la valutazione ESG delle controparti/società cominciano ad esserci sul mercato diversi strumenti più o meno sofisticati, per la **valutazione ESG dei progetti** possiamo ritenerci una delle poche banche ad aver intrapreso questa sfida attraverso un **approccio pionieristico** con l'obiettivo di provare a cogliere elementi specifici di progetti non sempre banali da analizzare.

ESG Evaluation Tool

Profilazione dell'azienda

a Ragione sociale della società:
... (nome della società richiedente)

b Settore di appartenenza:

- Agroalimentare
- Turistico-ricettivo
- Immobiliare
- Metalmeccanico
- Energetico
- Altro (specificare:...)

c Numero di dipendenti:

- Meno di 50 dipendenti
- Tra i 50 e i 250 dipendenti
- Oltre i 250 dipendenti

d Fatturato:

- Inferiore ad € 10 milioni
- Tra € 10 ed € 50 milioni
- Oltre € 50 milioni

e Totale di bilancio:

- Inferiore ad € 10 milioni
- Tra € 10 ed € 43 milioni
- Oltre € 43 milioni

Per quanto riguarda il settore economico di appartenenza della controparte si è deciso di andare in continuità con le linee guida definite e adottare gli stessi settori macroeconomici previsti nell'**ESG Credit Framework**.

Per quanto riguarda l'analisi delle dimensioni della controparte in termini di (i) numero di dipendenti, (ii) fatturato e (iii) totale di bilancio si è deciso di attenersi alla classificazione stabilita nella **Raccomandazione 2003/361/CE**.

f Importo richiesto:
... (importo puntuale richiesto in €)

g Scopo del finanziamento:

- Opzione 1 (es: liquidità generica)
- Opzione 2
- Altro (specificare...)

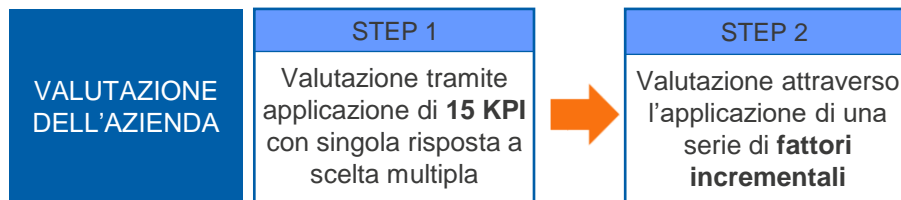
h Oggetto del finanziamento:

- Singolo progetto
- Altro (specificare...)

ESG Evaluation Tool

Valutazione dell'azienda

**STRICTLY
PRIVATE & CONFIDENTIAL**



KPIs ESG EVALUATION TOOL

GOVERNANCE	SOCIAL	ENVIRONMENTAL
(G1) ESG Reporting	(S1.A) Stabilità dell'impiego (S1.B) Parità di retribuiz.	(E1) Uso efficiente delle risorse
(G2) Indipendenza dell'organo di amministrazione	(S2) Occupazione giovanile	(E2) Green supply chain (approvvig. responsabili)
(G3) Gender diversity nei vertici aziendali	(S3) Sistema di gestione per la salute e sicurezza	(E3) Energia elettrica da fonti rinnovabili
(G4) Governance delle tematiche ESG	(S4) Formazione	(E4) Monitoraggio delle emissioni di gas serra
(G5) Presidio dei temi ESG	(S5) Approvvig. da fornitori locali	(E5) Uso responsabile dell'acqua

ENVIRONMENTAL			
Codice KPI	Denominazione KPI	Score	Valutazioni
E1	Uso efficiente delle risorse	50	Buona
E2	Approvvigionamento responsabile	25	Debole
E3	Energia elettrica da fonti rinnovabili	75	Ottima
E4	Monitoraggio emissioni di GHG	25	Debole
E5	Uso responsabile dell'acqua	50	Buona

Bonus fattori incrementali: 15 (bonus massimo: 25)

VALUTAZIONE FINALE ENVIRONMENTAL: 60/100

SOCIAL			
Codice KPI	Denominazione KPI	Score	Valutazioni
S1-A	Stabilità dell'impiego	0	Buona
S1-B	Parità di retribuzione tra uomini e donne	50	
S2	Occupazione giovanile	75	Ottima
S3	Sistema di gestione per la salute e sicurezza	0	Scarsa
S4	Formazione	0	Scarsa
S5	Approvvigionamento da fornitori locali	25	Debole

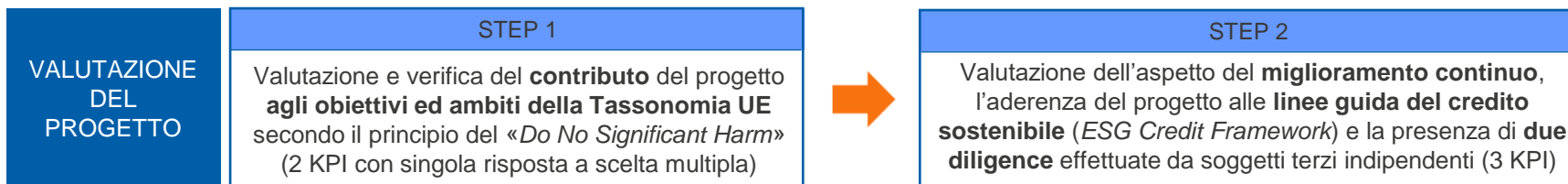
Bonus fattori incrementali: 25 (bonus massimo: 25)

VALUTAZIONE FINALE SOCIAL: 55/100

GOVERNANCE			
Codice KPI	Denominazione KPI	Score	Valutazioni
G1	ESG Reporting	50	Buona
G2	Indipendenza dell'organo di amministrazione	50	Buona
G3	Gender diversity nei vertici aziendali	25	Debole
G4	Governance delle tematiche ESG	75	Ottima
G5	Presidio dei temi ESG	50	Buona

Bonus fattori incrementali: 25 (bonus massimo: 25)

VALUTAZIONE FINALE GOVERNANCE: 75/100



OBIETTIVI E AMBITI DELLA TASSONOMIA EUROPEA

1 MITIGAZIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Approvvigionamento e utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili
- Miglioramento efficienza energetica dei processi produttivi;
- Cattura, stoccaggio e utilizzo del carbonio;
- Ripristino di foreste, terre coltivate, praterie, zone umide;
- Imboschimento e agricoltura rigenerativa;
- Produzione di combustibili puliti;
- Modalità di trasporto ecosostenibili;
- Creazione di itinerari pedonali e ciclabili.

2 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Interventi di prevenzione e protezione da calamità naturali e fenomeni estremi (alluvioni, siccità, terremoti etc).

3 PROTEZIONE ACQUE E RISORSE MARINE

- Raccolta, trattamento e scarico delle acque;
- Miglioramento della gestione e dell'efficienza idrica;
- Ripristino, conservazione e protezione degli ecosistemi acquatici, terrestri (laghi, stagni, torrenti, etc....) e marini.

4 ECONOMIA CIRCOLARE

- Riduzione dell'utilizzo di materie prime vergini;
- Riduzione degli impatti ambientali negativi di prodotti e servizi (es. allungamento del ciclo di vita dei prodotti; riduzione utilizzo di materiali pericolosi etc.);
- Gestione responsabile dei rifiuti prodotti;
- Soluzioni sostenibili per il packaging.

5 PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Riduzione e prevenzione delle emissioni inquinanti e/o nocive diverse dai gas serra in aria, acqua e suolo;
- Miglioramento del livello di qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- Riduzione dell'approvvigionamento, dell'utilizzo e del conferimento dei materiali pericolosi.

6 PREVENZ. E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

- Pratiche agroforestali, agropastorali e agrosilvopastorali;
- Ripristino di terreni degradati, colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni;
- Benessere animale;
- Pratiche di imboschimento e ripristino delle foreste degradate;
- Riduzione degli impatti delle attività aziendali sulla biodiversità e gli ecosistemi;
- Bonifica di siti contaminati.

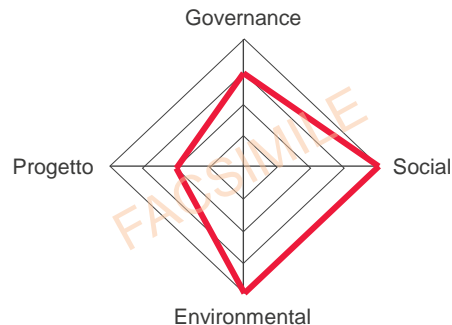
1. PROFILAZIONE DELL'AZIENDA

2. VALUTAZIONE DELL'AZIENDA

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

OUTPUT

RADAR CHART



Chiara visualizzazione del posizionamento dell'azienda rispetto alle 4 dimensioni considerate (*Environmental*, *Social*, *Governance* e *Progetto*).

SCORE AZIENDA

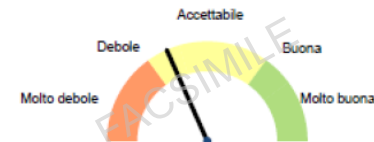
ESG Profile Score
72 / 100

SCORE PROGETTO

ESG Evaluation

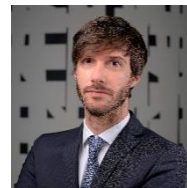
86 / 100

ESG SCORE (COMPLESSIVO)



Score ESG complessivo che tiene conto sia delle performance ESG dell'azienda sia del singolo progetto.

Contatti



Matteo Costa



Head of Structured Finance & Sust. Lending



+39 0471 996 136



matteo.costa@volksbank.it